

Riconoscimento al volontariato coinvolto nell'emergenza sanitaria legata al Covid-19

Erano in tanti i volontari della Protezione civile presenti a Torino, una ventina arrivati anche da Vercelli, in rappresentanza degli oltre quindici mila iscritti al Coordinamento regionale del Volontariato di Protezione civile, all'Associazione nazionale alpini Piemontesi, alla Croce Rossa, al Soccorso alpino, all'Associazione nazionale carabinieri, all'Anpas e al Corpo antincendi boschivi, tutti insieme per celebrare la Giornata della Protezione civile 2021 in ricordo dell'alluvione dal novembre 1994 (che colpì le province di Cuneo, Torino, Asti e Alessandria, causando 70 vittime e 2.226 sfollati) e per promuovere le attività del settore Protezione civile.

Nel corso dell'incontro è stato presentato il Documento strategico di comunicazione dei rischi che coinvolge le regioni transfrontaliere tra Francia e Italia nella gestione dei rischi naturali e delle emergenze.

Nel corso della giornata poi, nei pressi dell'auditorium Rai di Torino, è stato possibile visitare gli allestimenti realizzati dalla Protezione civile del Piemonte con i propri mezzi e le proprie strutture da soccorso, per conoscere l'organizzazione del sistema regionale di Protezione civile con i volontari a disposizione per rispondere alle domande e alle curiosità.

Numerosi gli interventi di ospiti e autorità, tra cui quello del Presidente della Giunta Regionale Alberto Cirio e dell'Assessore Marco Gabusi, che hanno voluto sottolineare come «il Coordinamento piemontese si è strutturato ed è cresciuto fino a diventare la migliore Protezione civile del Paese».

Alla fine della giornata il presidente Alberto Cirio e l'Assessore Marco Gabusi hanno premiato, con un attestato di merito, i volontari per l'impegno profuso durante la pandemia.

